



PROGETTI
Una ipotesi di sviluppo del porto e l'assessore Elio Sannicandro

«Più cultura e larghe reti di trasporto così creeremo la metropoli sostenibile»

Sannicandro anticipa le linee guida del nuovo piano urbanistico generale

● Sostenibilità, reti, mare, cultura per una città accessibile a tutti: sono le linee guida e le idee portanti per il nuovo Piano urbanistico generale (Pug) che si pone come un piano di riordino e di promozione della qualità urbana. Priorità, progetti e pietre angolari della Bari del futuro sono stati presentati ieri a Palazzo di città da Elio Sannicandro, assessore all'Urbanistica con il direttore dell'ufficio tecnico Anna Maria Curcuruto e lo staff guidato dal prof. Bruno V. Gabrielli

SOSTENIBILITÀ - Nel mondo odierno non è possibile prescindere dal concetto di eco-compatibilità: il futuro si basa sulla capacità di ottimizzare e valorizzare le ricchezze locali, creando una «città intelligente» (Bari Smart City) che scommetta sulla RI-generazione e su un con-

sumo delle risorse che tenda il più possibile a zero.

CULTURA - La valorizzazione del patrimonio ambientale, storico-culturale e del paesaggio è un obiettivo primario a lungo raggio, ma deve e può essere punto di partenza della pianificazione.

RETI - Tutto il territorio comunale deve essere interconnesso attraverso una Rete della Mobilità razionalizzata a basata su un decisivo potenziamento del trasporto pubblico, intrecciandosi con la Rete Ecologica.

IL MARE - Deve essere risolto il pro-

blema del rapporto città-mare che è stato negato per lungo tempo a gran parte della città, sebbene sia stato l'elemento propulsore fondamentale dello sviluppo urbano nella storia. Il progetto del waterfront è in primo piano: il tema della ricucitura del rapporto tra la città e il mare si concretizza in un progetto unitario ed integrato che restituisce ai cittadini gli spazi del mare, attraverso la creazione di nuove piazze sopraelevate e di passeggiate costiere.

BELLEZZA - Bari ha bisogno di ritrovare la sua «bellezza»: non l'ha persa, è solo spesso nascosta sotto uno strato di polvere più o meno denso. Rigenerare

perseguendo l'obiettivo della qualità urbanistica ed architettonica è l'obiettivo del Pug.

A MISURA DI BIMBO -La città deve poter rispondere alle esigenze degli anziani e di tutti quelle fasce deboli della popolazione che attualmente non sono riuscite ad avere spazio adeguato e idoneo alle proprie esigenze.

EFFICIENTE E SOLIDALE -Ricucire-addensare per contenere il consumo di suolo è una necessità; ma Bari, inoltre, si colloca e si vuol porre come guida del processo di gestione e pianificazione del territorio di area vasta. Viene assunta la regola di favorire al massimo la «mixité» funzionale (cui spesso corrisponde «mixité» sociale) per garantire la vivibilità urbana.

WATERFRONT

Il piano della ricucitura città-mare è una delle priorità del Pug

LO STAFF DEL PUG
Il gruppo di lavoro guidato dal prof. Bruno V. Gabrielli è composto dagli architetti Francesco Nigro, Mauro Saito, Giovanni Cafiero, Francesca Calace, dall'ingegner Stefano Ciurnelli e dal dottor Paolo Rigoni